

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
SERVIZIO 2 - Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali

IL DIRIGENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 68;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

**VISTA** la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"*;

**VISTA** la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021";

**VISTA** la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 1 recante la Legge di stabilità regionale 2024-2026;

**VISTA** la legge regionale 16 Gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024-2026;

**VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

**VISTO** il D.D.G. n.243 del 23/06/2023 con il quale viene conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" al Dott. Vito Vanella;

**VISTO** l'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale, per compensare gli effetti derivanti dall'abrogazione delle misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili disposta dal precedente comma 6 prevede l'istituzione "*presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, di un Fondo straordinario da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31 dicembre 2013*" nonché, "*a decorrere dall'anno 2016 i trasferimenti delle risorse finanziarie scaturenti dall'applicazione del presente comma si intendono quali contributi ai bilanci delle autonomie locali per attenuare gli effetti del comma 6 e per consentire la prosecuzione delle prestazioni dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili ancora in attività e già considerati per i trasferimenti sopra individuati*";

**VISTO** il successivo comma 7 bis del citato art.30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni il quale stabilisce che "*I contributi di cui al comma 7 sono erogati in trimestralità, di cui l'ultima a saldo entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento*" nonché, una volta decorso il termine per il pagamento della trimestralità, *nelle more del riparto, l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica può autorizzare l'erogazione di un acconto fino al 60 per cento di una trimestralità riferita all'anno precedente*";

**VISTO** il decreto interassessoriale n. 477 del 23 ottobre 2023, emesso dall'Assessore regionale per le Autonomie locali di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali e il Lavoro, con il quale è stato approvato il riparto del Fondo di cui al citato comma 7 dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni come dettagliatamente indicato nella colonna "A" della Tabella allegata al citato decreto intersassessoriale n. 477/2023;

**VISTO** l'allegato "A", nel quale, a seguito di istruttoria positiva delle istanze pervenute da parte delle Città Metropolitane ai sensi della circolare n. 10 del 25 maggio 2017 è riportato l'importo ai fini della erogazione del saldo pari al 40% della 4<sup>a</sup> trimestralità 2023 del Fondo di cui all'ex articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra rappresentato si può procedere alla liquidazione del saldo pari al 40% della quota relativa alla quarta trimestralità dell'esercizio finanziario 2023 della quota-parte del Fondo straordinario di cui all'ex articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ;

**CONSIDERATO** che per l'erogazione del saldo della 4<sup>o</sup> trimestralità del Fondo di cui all'ex art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. pari a **Euro 113.413,80** si farà fronte con le risorse rinvenienti nell'impegno assunto con il D.R.S n. 480 del 24/10/2023 gravante sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana- rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**ATTESTATA** la rispondenza del codice IBAN dei beneficiari alla documentazione in possesso di questo ufficio in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro n. 17 del 10.12.2021;

**CONSIDERATO** di potere provvedere alla erogazione del saldo pari al 40% della quota relativa alla 4^ trimestralità 2023, in favore delle Città Metropolitane e alla correlativa emissione dei titoli di spesa per gli importi come riportati nell'allegato "A";

**PRESO ATTO** che il provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020: "Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili" ed, in particolare con la categoria 6) Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge.

per quanto in premessa specificato

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Per le finalità di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i., in conformità alle previsioni finanziarie stabilite nell'impegno assunto con il D.R.S. n. 480 del 24/10/2023 gravante sul capitolo di spesa 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana, si dispone, la liquidazione della somma di **Euro 113.413,80** relativa alla erogazione del saldo pari al 40% della quota di 4^trimestralità dell'esercizio finanziario 2023 del Fondo ex articolo 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. in favore delle Città metropolitane come riportate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2** - E' autorizzata la liquidazione e la correlativa emissione dei titoli di spesa, in favore degli Enti riportati nell'allegato "A", del saldo pari al 40% della quota di quarta trimestralità del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i..

**Art. 3** -Per l'erogazione del saldo pari al 40% della quota relativa alla IV trimestralità 2023 del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i. di importo complessivo pari a **Euro 113.413,80** si farà fronte con le risorse rinvenienti nell'impegno assunto con il D.R.S. n. 480 del 24/10/2023 gravante sul capitolo 191310 del bilancio di previsione della Regione siciliana- rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie locali.

**Art. 4** - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F. U.1.04.01.02.004 - C.E. 2.3.1.01.02.004 - S.P..2.4.3.02.01.02.004**

**Art. 5** - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 6** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27/04/1999, n.10 e pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento.

Palermo 15/05/2024

Il Dirigente del Servizio 2  
Vito Vanella

SALDO 4^ Trimestralità Fondo ex art.30, comma 7 L.r. 5/2014.Anno 2023.-All."A"

N.ro d'ordine	Inquadramento territoriale				Art. 30, comma 7 legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.					
	Codice Fiscale	Codice ISTAT-112	Prov.	CITTA METROPOLITANE	PIANO DI RIPARTO PROGRAMMATICO AI SENSI DEL D.A. 477 DEL 23.10.23	AMMONTARE 1^ 2^ e 3^ TRIMESTRALITA' EROGATA ai sensi del D.A. 477 del 23.10.23 Anno 2023	ACCONTO 60% QUOTA PARTE FONDO QUARTA TRIMESTRALITA	DECURTAZIONE PER CESSAZIONE PERSONALE 4^ TRIMESTRALITA' Anno 2023	QUOTA FONDO LIQUIDABILE	SALDO QUOTA PARTE FONDO QUARTA TRIMESTRALITA
					"A"	"B"	"C"	"D"	"E" = A-B-C	"F" = E-D
1	00397470873	287	CT	Città Metropolitana di CATANIA	€ 576.364,77	€ 432.273,58	€ 86.454,72	€ -	€ 57.636,48	€ 57.636,48
2	80002760835	283	ME	Città Metropolitana di MESSINA	€ 557.773,20	€ 418.329,90	€ 83.665,98	€ -	€ 55.777,32	€ 55.777,32
3										
				<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.134.137,97</b>	<b>€ 850.603,48</b>	<b>€ 170.120,70</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 113.413,80</b>	<b>€ 113.413,80</b>